

DENUNCIA PUBBLICA

La Corporación Jurídica Libertad, organizzazione non governativa di diritti umani, denuncia davanti alla comunità nazionale ed internazionale, l'omicidio commesso contro il signor **ENRIQUE GIRALDO**, dirigente contadino e comunale del Municipio di Granada, Antioquia.

FATTI:

1. Essendo approssimativamente le sei e mezza del pomeriggio del passato 17 settembre tre persone che si mobilitavano in due motociclette nella frazione Los Medios del Municipio di Granada, Antioquia hanno attaccato e causato la morte con arma da fuoco del signore Enrique GIRALDO in presenza di uno dei suoi figli minore di età.
2. Secondo informazione data dalla comunità il gruppo di aggressori proveniva dal settore de la Quiebra, localizzato nella via che comunica i municipi di Granada e San Carlos.
3. Questo percorso è controllato permanentemente dalla forza pubblica, e questo ha generato denunce delle comunità per i maltrattamenti e stigma che essa riceve da parte dei membri dell'esercito nazionale mentre sviluppano operazioni di registrazione dei viveri che i contadini comprano per il consumo familiare.
4. Il signor Enrique GIRALDO era un riconosciuto dirigente comunale socio all'Associazione di Piccoli e Medi Produttori dell'Oriente Antioqueño ASOPROA, il quale, per la sua condizione di leader, fu oggetto di persecuzione da parte dei membri dell'Esercito Nazionale, i quali quattro anni addietro l'intimarono di trasferirsi forzatamente dalla frazione di San Francisco di Granada, accusandolo di essere ausiliario della guerriglia.
5. L'assassinio del signor ENRIQUE GIRALDO si somma alle altre due morti violente di quest'anno di altrettanti dirigenti comunali GERARDO ANTONIO CIRO e ALEXANDER GOMEZ CUERVO.
6. Le comunità contadine di questa zona dell'Oriente Antioqueño hanno in maniera persistente denunciato il pattugliamento che nella regione gli integranti dell' Esercito Nazionale compiono assieme a delinquenti convertiti, i quali intimoriscono e segnalano i contadini di essere ausiliari di fantasmatici gruppi guerriglieri
7. Davanti alle inquietudini espresse pubblicamente dagli abitanti della frazione Los Medios del Municipio di Granada, Antioquia, per la presenza di alcuni civili e motorizzati nella regione, i quali indagano su alcuni membri della Comunità, il Sergente Óscar QUINTANA, ascritto al Battaglione Bajes dalla Quarta Brigata ha detto agli abitanti di questa regione che non si preoccupassero che si trattava di integranti dell'intelligenza militare che stavano organizzando le reti di cooperanti e sicurezza cittadina.

8. È opportuno segnalare che gli abitanti di questa zona dell'oriente antioqueño si sono dichiarati in resistenza di fronte agli attori legali ed illegali del conflitto sociale ed armato, ragione per la quale non prestano nessun tipo di collaborazione agli stessi, rivendicando la loro condizione di Popolazione Civile protetta dal Diritto Internazionale Umanitario
9. La posizione delle comunità contadine è stata respinta dai membri della forza pubblica che nella logica secondo cui 'chi non sta con me sta contro di me', hanno qualificato i coloni della regione come ausiliari della guerriglia e hanno impedito le attività di alcuni negozi comunitari.
10. La gravità e sistematicità degli attentati contro i dirigenti comunali di questa regione dell'oriente antioqueño richiede un compromesso reale e non puramente protocollario delle autorità regionali e nazionali per garantire la vita degna degli abitanti di queste comunità

SOLLECITAZIONI:

1. Esigiamo dalla Procura Generale della Nazione risultati nelle indagini per l'assassino sistematico di dirigenti comunali che si sta verificando
2. Esigiamo di nuovo dai membri della forza pubblica che compiano il loro obbligo costituzionale di proteggere la vita, sicurezza ed integrità da tutta la popolazione dell'oriente antioqueño; ugualmente li sollecitiamo a che si astengano da stigmatizzare, segnalare o accusare i dirigenti per il loro lavoro comunitario.
3. Sollecitiamo gli organismi di controllo, umanitari e le organizzazioni per i diritti umani, ad offrire un accompagnamento speciale alla comunità di Los Medios del Municipio di Granada, la quale oggi é spaventata per l'assassinio del suo leader e per l'osteggiamento permanente di cui sono oggetto, cosa che non ha impedito che nonostante la gravità dei fatti persistano nella loro proposta di resistenza allo sfollamento forzoso
4. Sollecitiamo gli organismi internazionali per i Diritti umani e la comunità internazionale affinché esigano dal governo colombiano il pronto chiarimento di questo crimine, la punizione dei responsabili e la protezione degli altri dirigenti contadini e comunali della regione e della comunità in generale

Venerdì, 19 settembre 2008